

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI" CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n° 32 del 4 NOV. 2025

OGGETTO: Riconoscimento del debito scaturente dalla sentenza n. 2278/2025, del 28/05/2025, resa nel giudizio R.G. n. 1286/2022, dal Tribunale di Catania-Sezione II Civile, tra ~~XXXXXXXXXX~~ e l'Ente

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 2025 Competenze

Cap. Spese per

.....

Somma stanziata € |

Impegni assunti € |

Fondo disponibile € |

Il Consiglio di Amministrazione, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 614/Serv. 1°/S.G. del 28 settembre 2023, ha adottato la seguente deliberazione

Componenti	Pres	Ass
Avv. Trantino Enrico (Presidente)	X	
Dott.ssa Lo Cascio Daniela (Vice Presidente)	X	
Prof. D'Amico Antonio		X

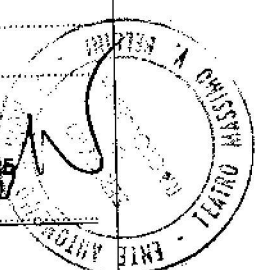
Visto ed iscritto a N.
de Cap.

nel partitario uscita di competenza l'impegno di
€
CONFORMITA' AL DISPOSITIVO

addi 05/11 2025.

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE



SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

Prot. n. del

Il Compilatore

IL CAPO SETTORE

Barbagallo

Visto:

ENTE TEATRO MASSIMO V. BELLINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giuseppe Castrogiovanni

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

OGGETTO: Riconoscimento del debito scaturente dalla sentenza n. 2278/2025, del 28/05/2025, resa nel giudizio R.G. n. 1286/2022, dal Tribunale di Catania-Sezione II Civile, tra [REDACTED] e l'Ente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con relazione del Sovrintendente del 20 ottobre 2025, avente per oggetto "Riconoscimento del debito scaturente dalla sentenza n. 2278/2025, del 28/05/2025, resa nel giudizio R.G. n. 1286/2022, dal Tribunale di Catania-Sezione II Civile - Lavoro, promosso da [REDACTED], proseguito nella qualità di eredi dai signori [REDACTED] e [REDACTED] contro l'Ente" (Allegato A), è stato rappresentato quanto di seguito esposto:

"In relazione a quanto in oggetto, su conforme relazione del Direttore Amministrativo datata 19/10/2025 (Allegato B), desidero informarLa che il sign [REDACTED] al tempo dipendente a tempo indeterminato dell'Ente inquadrato al livello 3/B dell'area tecnico - amministrativa, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Civile di Catania - sezione Lavoro, notificato all'Ente a mezzo dell'ufficiale giudiziario, unitamente al pedissequo decreto di fissazione udienza, in data 04.03.2022 (allegato 1), volto ad ottenere il riconoscimento delle seguenti pretese:

- a) ritenere, accertare e dichiarare che le differenze retributive dovute dall'Ente al sig. [REDACTED], in virtù della documentazione allegata e della sentenza n. 4244/2018 ammontano ad € 3.190,83 oltre accessori di legge, ovvero alla diversa misura che esiterà dal giudizio;*
- b) condannare l'Ente a pagare senza dilazioni al deducente la complessiva somma di € 3.190,83, oltre interessi, al lordo delle ritenute di legge, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dal dovuto al soddisfo, ovvero la diversa somma ritenuta di giustizia;*
- c) condanna alle spese del relativo giudizio;*
- d) nomina di C.T.U. contabile al fine di confermare i conteggi di parte ricorrente in caso di contestazione specifica.*

Si precisa che la vicenda del presente giudizio trae origine da un precedente ricorso, iscritto al n. R.G. 4155/2013, proposto dal citato dipendente innanzi al Tribunale di Catania - sez. Lavoro - al fine di ottenere l'inquadramento nella qualifica superiore, al livello 3/A, nonché il pagamento delle differenze retributive per le mansioni superiori svolte a favore dell'Ente.

Detto giudizio era stato definito con sentenza n. 4244/2018 con la quale il giudice adito aveva parzialmente accolto il ricorso ex adverso avanzato, nella parte in cui aveva riconosciuto il diritto del ricorrente al pagamento delle differenze retributive dovute per lo svolgimento delle mansioni superiori per il periodo dal 20.11.2008 al 29.09.2011 e dal 22.03.2012 ai successi tre mesi, nonché condannato l'Ente al pagamento della metà delle spese di lite, liquidate in € 1.300,00 oltre oneri di legge da distrarre in favore del procuratore costituito.

L'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario p.t. n. 42 del 07.10.2019, quantificata in € 3.208,81 la somma da erogare a favore del sig. [REDACTED] a titolo di differenze retributive, somma calcolata applicando quanto disposto dall'art. 107 del CCNL di riferimento, aveva provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio e al relativo finanziamento della predetta somma oltre a quella liquidata dal giudice a titolo di spese legali.

Contestando il quantum della somma corrispostagli dall'Ente in esecuzione della sentenza n. 4244/2018, il ricorrente ha proposto il ricorso R.G. n. 1286/2022, notificato il 4 marzo 2022, affermando di avere ricevuto dall'Ente una somma inferiore rispetto a quella a lui spettante in base alla sentenza n. 4244/2018 ed allegando, a comprova, un conteggio predisposto da un consulente di parte che riporta un corrispettivo complessivo per differenze retributive pari a € 6.393,64, a fronte della minore somma di € 3.208,61 erogatagli dall'Ente.

Ciò precisato, l'Ente, si è costituito nel predetto giudizio col patrocinio dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania, contestando, nel merito, l'infondatezza della domanda proposta dal ricorrente, stante che la somma allo stesso erogata in esecuzione della sentenza n. 4244/2018 sopra richiamata è stata quantificata in applicazione di quanto disposto dall'art. 107 del CCNL di settore per il personale delle Fondazioni Liriche e Sinfoniche che, per la categoria "operai", a cui apparteneva il dipendente, nel caso di mutamento di mansioni dispone testualmente:

"All'operaio, in relazione alle esigenze della Fondazione, possono essere affidate mansioni di livello superiore. All'operaio che sia chiamato a svolgere mansioni di livello superiore è dovuto, per il relativo periodo, un importo corrispondente alla differenza tra il minimo tabellare di retribuzione del livello superiore ed il minimo tabellare di retribuzione del proprio livello".
A seguito del decesso del ricorrente, avvenuto in data 16.06.2022, si sono costituiti in giudizio in prosecuzione i signori _____ nella qualità di eredi del de cuius.

La causa è stata istruita mediante produzione documentale.

Con provvedimento del 24 gennaio 2025 il Giudice ha disposto consulenza tecnica d'ufficio, nominando CTU il dott. Santo Torrisi, giusta comunicazione trasmessa a mezzo pec dall'Avvocatura con lettera del 29/01/2025 introitata in pari data al protocollo n. 414/2025 (allegato 2), conferendogli l'incarico di accertare, sulla base della documentazione in atti e di quella ritenuta necessaria, l'importo delle somme spettanti a parte ricorrente a titolo di differenze retributive dovute per lo svolgimento delle mansioni superiori di capo squadra elettricista ex liv. 3° A del CCNL per il personale dipendente dalle Fondazioni liriche e Sinfoniche, per il periodo dal 20.11.2008 al 29.11.2011 tenuto conto:

- dei compensi percepiti, secondo quanto allegato in ricorso;
- della " ... differenza tra il trattamento economico iniziale previsto per la categoria superiore cui corrispondono le mansioni espletate e quello iniziale della categoria di inquadramento, in aggiunta a quanto percepito dal lavoratore per la posizione economica di appartenenza e, eventualmente, a titolo di retribuzione individuale di anzianità".

La causa è stata definita con sentenza n. 2278/2025 del 28 maggio 2025 (allegato 3), con la quale il Giudice, accogliendo in toto le risultanze contabili contenute nella perizia del CTU, ha condannato l'Ente a pagare in favore dei ricorrenti in prosecuzione la somma di € 2.142,89, a titolo di somma ancora dovuta per differenze retributive maturate per lo svolgimento di mansioni superiori nel periodo 20.11.2008—29.09.2011, oltre interessi nella misura di cui all'art. 16, comma 6 della legge n. 412/1991, nonché al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.313,00 per compensi, oltre spese forfetarie al 15%, IVA e CPA, come per legge, disponendone la distrazione a favore dell'avv. Gabriele Rizzo, legale di parte ricorrente.

La sentenza ha, altresì, posto a carico dell'Ente le spese del CTU, liquidate, come da separato decreto di pari data (allegato 4), nella complessiva somma di € 582,00 (comprensiva dell'acconto eventualmente già percepito) per onorario, oltre CP e IVA, se dovute.

In ordine a queste ultime spese, si precisa, inoltre, che il dott. Santo Torrisi, C.T.U. nel procedimento in oggetto, ha trasmesso con lettera del 3 giugno 2025, introitata in pari data al n. protocollo 2974/2025 (allegato 5), l'avviso di parcella relativa al saldo del suo compenso, pari ad euro 355,28, comprensivo di Inarcassa, decurtato dell'anticipo ricevuto da Parte attrice di euro 240,38 oltre CP, per un totale di € 250,00.

L'ammontare complessivo delle somme da pagare agli eredi del signor _____, in esecuzione della sentenza n. 2278/2025, ammonta quindi a euro 4.181,84, di cui:

- euro 2.142,89 per sorte capitale;
- euro 218,60 a titolo di interessi dal 04.03.2022 (data di notifica del ricorso) al 30.10.2025 (data presumibile di pagamento);
- euro 250,00 per rimborso spese anticipate al CTU

Per un sub-totale di € 2.611,49, a cui vanno aggiunte le spese del giudizio, ammontanti complessivamente a € 1.570,35 di cui:

- a) € 1.313,00 per compensi;
- b) € 196,95 per spese generali ex art. 13 (15% su compensi);
- c) € 60,40 per Cassa

Alla predetta somma occorre aggiungere la somma di € 355,28, quale somma ancora dovuta al CTU, giusto avviso di parcella del dott. Santo Torrisi, sopra menzionata.

Pertanto, la somma che risulta a carico dell'Ente, in esecuzione della sentenza n. 2278/2025 del 28/05/2025 e del successivo decreto di liquidazione, resi dal Tribunale di Catania II Sezione civile - lavoro- nel giudizio R.G. n. 1286/2022, per la quale si pone la necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, è di euro 4.537,12.

Si rimette, pertanto, alla S.V. la documentazione per l'adozione dei consequenziali atti di competenza in ordine al riconoscimento di debito fuori bilancio, al fine di evitare l'instaurazione della procedura esecutiva con aggravio di spese a carico dell'Ente.

Si precisa che per procedere al pagamento della somma dovuta in esecuzione della sentenza in oggetto, si rende necessario approvare una propedeutica variazione di bilancio, finalizzata alla costituzione della copertura finanziaria della spesa sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2025, utilizzando il fondo contenzioso appositamente costituito, a chiusura del ricorso R.G. n. 1286/2022, intentato e proseguito, a seguito del suo decesso, n. q. di eredi dai sig.ri S contro l'Ente, come di seguito specificato:

PARTE USCITA – Variazioni compensative in aumento

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
5	2	1	110		Altre spese correnti		
				106641	Oneri vari straordinari	€ 4.537,12	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

PARTE USCITA – Variazioni compensative in diminuzione

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
20	3	1	110		Altre spese correnti		
				103303	Fondo rischi per contenzioso	€ 4.537,12	€ 0,00
				106621	Fondo di riserva di cassa	0,00	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

Acquisita la sentenza n. cronol. 14415/2025 del 28 maggio 2025, emessa dal Tribunale di Catania - Sezione II Civile, nella causa civile iscritta al n. R.G. n. 1286/2022;

Rilevato che, sulla base di quanto dichiarato dal Sovrintendente nella nota sopra richiamata, sussiste la necessità di approvare il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza sopra specificata, ammontante a complessivi € 4.537,12 e precisamente:

- a. € 2.142,89 per c per sorte capitale;
- b. euro 218,60 a titolo di interessi dal 04.03.2022(data di notifica del ricorso) al 30.10.2025 (data presumibile di pagamento);
- c. euro 250,00 per rimborso spese anticipate al CTU
- d. € 1.570,35, per spese legali, da pagare all'avv. Gabriele Rizzo, legale di parte ricorrente, essendo disposta nella sentenza la distrazione della predetta somma a suo favore;
- e. € 355,28 quale somma ancora dovuta al CTU;

Considerato che:

- il rispetto dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti ad adottare con tempestività i provvedimenti di adeguamento alle sentenze esecutive, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o ulteriori spese di giustizia;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori;
- gli amministratori e i funzionari degli enti devono evidenziare con tempestività le passività insorte, per adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti insorti;
- nel caso di ordinanza di sentenza, come nel caso di specie, gli Organi di gestione non hanno alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché la misura del pagamento rimane stabilita in quella indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 dell'1 agosto 2025, avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027" è stato approvato il bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027;
- con il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Servizio "Teatri e Attività Musicali" n. 2686/S8 del 5 agosto 2025, è stata comunicata l'approvazione del predetto bilancio;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria per il 2003) : "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- in esecuzione della predetta disposizione di legge, l'Ente deve procedere alla trasmissione del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Sicilia;

Preso atto che per procedere al pagamento della somma dovuta in esecuzione dei titoli oggetto della presente delibera, come sopra quantificata, si rende necessario approvare una propedeutica variazione di bilancio, finalizzata alla costituzione della copertura finanziaria della spesa sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2025, come di seguito specificato:

PARTE USCITA – Variazioni compensative in aumento

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
5	2	1	110		Altre spese correnti		
				106641	Oneri vari straordinari	€ 4.537,12	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

PARTE USCITA – Variazioni compensative in diminuzione

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
20	3	1	110		Altre spese correnti		
				103303	Fondo rischi per contenzioso	€ 4.537,12	€ 0,00
				106621	Fondo di riserva di cassa	0,00	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

Visto il parere favorevole reso sul riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del, allegato alla presente delibera quale parte integrante;

Con i poteri di legge

DELIBERA

- La parte narrativa, con gli allegati citati, fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Prendere atto, sulla base della relazione del Sovrintendente allegata al presente atto, della sentenza n. 2278/2025 del 28 maggio 2025, emessa dal Tribunale di Catania Sezione II Civile – Lavoro- nella causa civile iscritta al n. R.G. n. 1286/2022 e del successivo decreto di liquidazione del compenso del CTU.
- Per l'effetto, onde evitare le maggiori spese derivanti dalle procedure esecutive che saranno intraprese nei confronti di questo Ente, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal predetto titolo nella somma complessiva di € 4.537,12, così come dettagliata in parte motiva, da intendere qui integralmente riportata e trascritta;

- approvare la variazione di bilancio, qui di seguito riportata, che prevede il prelievo dal Fondo rischi per contenzioso, come in premessa specificato, e l'integrazione dell'apposito capitolo di spesa per il perfezionamento dell'impegno:

PARTE USCITA – Variazioni compensative in aumento

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
5	2	1	110		Altre spese correnti		
				106641	Oneri vari straordinari	€ 4.537,12	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

PARTE USCITA – Variazioni compensative in diminuzione

Miss.	Prog.	Tit.	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione	Competenza	Cassa
20	3	1	110		Altre spese correnti		
				103303	Fondo rischi per contenzioso	€ 4.537,12	€ 0,00
				106621	Fondo di riserva di cassa	0,00	€ 4.537,12
					Totale aggregato	€ 4.537,12	€ 4.537,12

- Demandare al Sovrintendente l'adozione degli atti consequenziali attuativi della presente deliberazione, compresa l'assunzione dell'impegno di spesa e il pagamento della somma sopra determinata, a carico dell'Ente.
- Trasmettere la presente delibera corredata dai relativi allegati:
 - alla Procura Generale della Corte dei Conti c/ la Corte dei Conti Sicilia;
 - al Collegio dei Revisori dell'Ente;
- Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Enrico Trantino

I componenti del C.d.A.

- Dr.ssa Daniela Lo Cascio
- Prof. Antonio D'Amico

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, VEDUTA LA DOCUMENTAZIONE FORNITA ED IL PARERE A FIRMA DEL DOTT. BIANCHI, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ED INVITA L'ENTE A PROVVEDERE AL PAGAMENTO

Enrico Trantino 6

